



Il Prefetto della Provincia di Pavia

Proc. n. 2777/2024 A.C.T.

PREMESSO che l'art. 4, comma 2 del Decreto-Legge 20.6.2002 n.121, convertito con modifiche nella Legge 1.8.2002 n.168, recante *Disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale* attribuisce al Prefetto, sentiti gli organi di polizia stradale competenti per territorio e su conforme parere degli enti proprietari, la competenza ad individuare le strade, diverse dalle autostrade e dalle strade extraurbane principali di cui al comma 1 dello stesso articolo, ovvero singoli tratti di esse, tenendo conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, sulle quali non è possibile il fermo di un veicolo senza recare pregiudizio alla circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati, e sulle quali, di conseguenza, è possibile utilizzare o installare dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della strada, senza l'obbligo di contestazione immediata di cui all'art. 200 dello stesso codice;

RILEVATO che l'individuazione di cui trattasi è una delle misure finalizzate al contrasto e alla prevenzione dell'incidentalità stradale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno, in data 11 aprile 2024, rubricato *Modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del decreto-legge 285 del 1992*, all'articolo 1 dell'Allegato A dispone specifiche condizioni che devono ricorrere *oltre alle condizioni tecniche di cui al punto 2* (del medesimo allegato), *ai fini dell'individuazione dei tratti di strada su cui collocare postazioni di controllo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge n. 121 del 2002, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2002, n. 168*;

CONSIDERATO, inoltre, che il Decreto Ministeriale in data 11 aprile 2024 sopra richiamato, all'articolo 2 dell'Allegato A, in merito alla collocazione sulle strade extraurbane delle postazioni sia mobili che fisse di rilevazione della velocità, dispone che le stesse possano essere collocate esclusivamente su strade o singoli tratti di strada in cui il limite di velocità imposto sia pari o comunque non inferiore di oltre 20 chilometri orari rispetto a quello massimo generalizzato previsto per il corrispondente tipo di strada. In deroga a tale disposizione sui limiti di velocità, la collocazione delle postazioni mobili è *consentita solo quando sussistono criticità di tracciato plano altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale che ne giustificano l'imposizione*; la collocazione delle postazioni fisse è invece consentita *qualora la riduzione della velocità di oltre 20 km/h sia dovuta a criticità di tracciato plano altimetrico o di dimensioni della piattaforma stradale ovvero a condizioni di significativa incidentalità stradale che ne giustificano l'imposizione*;



Il Prefetto della Provincia di Pavia

RAVVISATA la necessità di verificare l'attualità dei contenuti del Decreto del Prefetto di data 8 agosto 2023, n. prot. 48636, rispetto alle novità normative introdotte nel panorama giuridico dal sopra richiamato Decreto Ministeriale;

VISTA l'istruttoria avviata da questa Prefettura con nota prot. n. 39502 del 13 giugno 2024, al fine di aggiornare l'attuale situazione di questa provincia, con particolare riferimento ai tratti ritenuti maggiormente pericolosi e annesse criticità;

VISTO il rapporto informativo prot. n. 165498 in data 23 ottobre 2024 redatto dalla Sezione di Polizia Stradale di Pavia e successive integrazioni, contenente la ricognizione dei tratti stradali ritenuti, allo stato, pericolosi, anche sotto il profilo dell'elevata incidentalità e l'indicazione delle progressive chilometriche in cui è consentito il controllo a distanza delle violazioni ai limiti massimi di velocità senza la presenza di operatori di polizia stradale, stanti le condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico;

RITENUTO, sulla base delle risultanze del suddetto rapporto, e tenuto conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico delle strade della provincia, di dover procedere all'aggiornamento dell'elenco delle strade o tratti di esse di cui al decreto prefettizio n. 48636 dell'8 agosto 2023;

VISTA le prefettizie prot. n. 69316 e n. 69317 del 25 ottobre 2024 con cui è stato preventivamente trasmesso ai Sindaci e agli Enti Proprietari delle strade il prospetto con i tratti di strada da inserire nel presente decreto;

VISTE le note dell'Anas s.p.a. del 15 novembre 2024 e della Provincia di Pavia del 18 novembre 2024;

CONSIDERATO che, in sede di incontro dell'Osservatorio Provinciale per il Monitoraggio e Pianificazione di interventi sulla incidentalità stradale, tenutosi presso questa Prefettura in data odierna, in ragione del nuovo contesto normativo in cui si inseriscono i dispositivi di rilevamento della velocità, è stato condiviso l'aggiornamento dei tratti stradali connotati da un elevato livello di incidentalità stradale e da condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico tali da impedire o da rendere difficoltosa la contestazione immediata delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, anche con riferimento ai limiti di velocità attualmente insistenti;

VISTO il D.L. 20 giugno 2002, n. 121, convertito con modifiche dalla Legge 1° agosto 2002, n. 168 e, in particolare, l'art. 4;



Il Prefetto della Provincia di Pavia

VISTO il decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Esecuzione, come da ultimo modificato con la Legge n. 177 del 25 novembre 2024;

VISTE le direttive prot. n. 300/A/1/54585/101/3/3/9 del 2 ottobre 2002, n. 300/A/1/54584/101/3/3/9 del 2 ottobre 2002 e n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009 con cui il Ministero dell'interno ha dettato istruzioni operative per l'attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità;

VISTO il decreto prot. n. 43344 in data 13 luglio 2023 di composizione dell'Osservatorio Provinciale per il Monitoraggio e Pianificazione di interventi sulla incidentalità stradale;

DECRETA

È consentita l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui all'articolo 142 e 148 del Codice della Strada, senza l'obbligo di contestazione immediata di cui all'articolo 200 del medesimo Codice, nel rispetto di tutte le condizioni tecniche previste dal sistema normativo vigente, nei tratti di strada indicati di seguito:

1. **S.P. 1 Bressana - Salice - dal km. 0,000 al km. 20,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: Bressana Bottarone, Castelletto di Branduzzo, Montebello della Battaglia, Voghera, Codevilla, Retorbido, Rivanazzano Terme
2. **S.P. 2 Pavia – Melegnano - dal km. 3,000 al km. 12,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: Sant'Alessio con Vialone, Lardirago, Bornasco, Vidigulfo, Landriano
3. **S.S. 10 Var "di Casteggio e Voghera" – dal km 12.500 al km. 18,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: Montebello della Battaglia, Casteggio
4. **S.P. 23 Lungavilla – Voghera - dal km. 2,000 al km. 2,500; dal km. 4,200 al km 5,100; dal km. 6,200 al km. 8,800, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: Lungavilla, Pizzale, Voghera
5. **S.P. ex S.S. 35 dei Giovi - dal km. 74,520 al km. 82,100; dal km. 94,000 al km. 101,000; dal km. 102,000 al km. 104,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h e non inferiore a 60 km/h nel solo tratto dal km. 79+820 al km.80+080, interessante il Ponte sul fiume PO**
Comuni interessati: Bressana Bottarone, Bastida Pancarana, Cava Manara, Pavia, Certosa di Pavia, Vellezzo Bellini, Giussago



Il Prefetto della Provincia di Pavia

6. S.P. 183 Alessandria - Milano per Tromello - dal km. 9,000 al km. 18,600, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Tromello, Gambolò
7. S.P. 192 Mortara - Milano per Cassolnovo - dal km. 8,750 al km. 12,592, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Cassolnovo, Gravellona Lomellina
8. S.P. 192 dir "Diramazione per Gravellona - Vigevano" - dal km. 0,600 al km. 3,878, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Vigevano, Gravellona Lomellina
9. S.P. 193 Bis Pavia - Alessandria - dal km. 2,000 al km. 11,400, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: San Martino Siccomario, Cava Manara, Zinasco, Pieve Albignola
10. S.S. 756 "Sannazzaro - Torre Beretti" dal km 12,300 al km 19,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Lomello, Mede
11. S.P. 201 Stradella - Zavattarello dal km 1,000 al km 6,500, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Stradella, Canneto Pavese, Montescano, Montù Beccaria
12. S.P. 205 Vigentina - dal km. 0,000 al km. 7,850; dal km. 8,850 al km. 10,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Pavia, San Genesio ed Uniti, Zeccone, Bornasco, Vidigulfo, Siziano
13. S.P. 206 Voghera - Novara - dal km. 14,700 al km. 24,900; dal km. 25,900 al km. 28,500; dal km. 29,500 al km. 45,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Sannazzaro de Burgondi, Scaldasole, Dorno, Garlasco, Borgo San Siro, Vigevano, Cassolnovo
14. S.P. ex S.S. 234 Codognese - dal km. 8,100 al km. 15,350, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h e non inferiore a 50 km/h nel solo tratto dal km. 11+750 al km. 12+950
Comuni interessati: Valle Salimbene, Albuzzano, Linarolo, Belgioioso
15. S.P. ex S.S. 235 di Orzinuovi - dal km. 7,000 al km. 20,500, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Cura Carpignano, Albuzzano, Vistarino, Copiano, Maghero, Villanterio
16. S.P. ex S.S. 412 della Val Tidone - dal km. 8,640 al km. 17,500; dal km 27,000 al km. 28,650; dal km. 34,000 al km. 39,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Landriano, Torrevecchia Pia, Inverno e Monteleone, Santa Cristina e Bissone, Badia Pavese, Pieve Porto Morone
17. S.P. 412 Dir dal km 2,234 al km 6,400, inters. S.P. 235, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h
Comuni interessati: Villanterio



Il Prefetto della Provincia di Pavia

- 18. S.P. ex S.S. 461 del Passo Penice – dal km. 1,900 al km. 34,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: Voghera, Rivanazzano Terme, Godiasco Salice Terme, Cecima, Ponte Nizza, Bagnaria, Varzi
- 19. S.P. ex S.S. 494 Vigevanese - dal km. 31,400 al km. 37,000; dal km. 38,000 al km. 48,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: Vigevano, Parona, Mortara, Castello D'Agogna
- 20. S.P. ex S.S. 596 dei Cairoli - dal km. 0,600 al km. 3,000; dal km 9,000 al km 14,500; dal km 18,000 al km 21,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h**
Comuni interessati: San Martino Siccomario, Gropello Cairoli, Garlasco, Tromello
- 21. S.P. ex S.S. 617 Bronese – dal km. 8,000 al km. 13,000, dal km 18,000 al km 20,000, con limite di velocità non inferiore a 70 km/h e non inferiore a 50 km/h per il solo tratto dal km.11,663 al km.12,786, interessante il Ponte della Becca**
Comuni interessati: Pavia, Valle Salimbene, Linarolo, Campospinoso, Broni

L'installazione e l'utilizzo dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui all'articolo 142 e 148 del Codice della Strada è consentita nel rispetto dei limiti di velocità specificamente indicati nel presente decreto prefettizio.

I Comuni territorialmente competenti e/o l'Ente proprietario della strada sono tenuti a informare tempestivamente la Prefettura di eventuali modifiche o variazioni dei limiti di velocità nei tratti di strada inseriti nel presente decreto per l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli articoli 142 e 148 del Codice della Strada, al fine di consentire la verifica delle condizioni per il mantenimento del tratto di strada di cui trattasi nel presente decreto prefettizio.

La presenza e l'utilizzo dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo sopra richiamati devono essere segnalati e portati a conoscenza degli utenti della strada da parte degli Enti Proprietari delle strade in maniera ben visibile, attraverso la collocazione di idonei segnali stradali di indicazione, anche a messaggio variabile, che possono essere installati, in via provvisoria o definitiva, ad adeguata distanza dal luogo in cui viene utilizzato il dispositivo, nel rispetto dell'attuale sistema normativo vigente, con particolare riguardo alle indicazioni stabilite con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 282 del 2017 nonché con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno, in data 11 aprile 2024.

La segnaletica di cui sopra deve essere collocata in condizioni di sicurezza, in modo da consentirne il rapido avvistamento e garantire l'incolumità degli operatori di polizia.



Il Prefetto della Provincia di Pavia

Le postazioni devono essere rese ben visibili con adeguata colorazione con la collocazione, sulle medesime, di un segnale di indicazione dell'organo di riferimento conforme a quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

È in capo agli Enti Locali territorialmente competenti, anche per il tramite dei rispettivi Comandi o Servizi di Polizia Locale, la verifica della rispondenza dei dispositivi in argomento rispetto alle previsioni normative vigenti in materia di omologazione ed approvazione.

Gli Organi di Polizia Stradale, gli Enti proprietari della strada e i Comuni, ciascuno per la parte di competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, notiziando la Prefettura di qualsiasi variazione strutturale ed operativa di interesse al riguardo.

Il presente provvedimento sostituisce il decreto prefettizio prot. n. 48636 in data 8 agosto 2023.

Pavia, data protocollo

IL PREFETTO

(De Carlini)